

# Delibera della Giunta Regionale n. 407 del 04/08/2011

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 2 Studio, Org.ne e Metodo, Formazione del Personale

## Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO REGIONALE: TRASFERIMENTO DEL SERVIZIO 03 DEL SETTORE 05 DELL'A.G.C. 17 AL SETTORE 02 DELL'A.G.C. 03 E SUA RINUMERAZIONE IN SERVIZIO 05 - ATTRIBUZIONE AGLI STAP DELL'A.G.C. 17 DEL CONTROLLO E MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' FORMATIVE AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2009

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

## **PREMESSO**

- a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.e i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999:
- b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.e i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.e i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- d. che la Regione Campania, con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005, ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato Regioni Autonomie Locali del 3 febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007- 2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007/2013;
- e. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- f. che la Commissione Europea, con Decisione n. C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);
- g. che, con D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- h. che, con D.G.R. n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.e i., è stato approvato il Piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- i. che, con D.P.G.R. n. 145 del 29 luglio 2010, il Dirigente pro tempore dell' A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi", è stato designato quale Autorità di Gestione del POR FSE;
- j. che, con Decreto dell'AdG FSE n. 450 del 7 ottobre 2010, è stata individuata la struttura operativa a supporto della stessa Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013, composta dalle seguenti Unità operative di staff, incardinate nel Settore 01 della citata A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi": Unità per la Segreteria tecnica di supporto; Unità per l'attuazione del Piano di Comunicazione; Unità per il monitoraggio e per il Coordinamento del Sistema di gestione e controllo degli interventi; Unità per la Gestione finanziaria; Unità per il rapporto con gli Organismi Intermedi;

## PREMESSO, altresì

- a. che con Legge n. 14 del 18/11/2009 la Regione ha approvato il "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- b. che nell'ambito delle finalità della legge n. 14, del 18 novembre 2009, ai sensi dell'art. 1 si prevede, tra l'altro, di: "strutturare un efficiente sistema di formazione ed orientamento professionale, integrato con il sistema dei servizi per l'impiego, in cui risulti valorizzata la funzione dell'operatore pubblico, al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro e l'elevazione professionale; di perseguire l'integrazione delle politiche del lavoro con gli interventi in materia di istruzione e formazione; di garantire ad ognuno per tutto l'arco della vita l'accesso alla formazione in condizione di pari opportunità, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro; di promuovere la formazione professionale quale servizio di interesse generale volto a rendere effettivo il diritto al lavoro ed alla sua libera scelta e valorizzare l'apprendimento e lo sviluppo delle conoscenze degli individui per tutto l'arco della vita; di assicurare livelli di qualità dell'offerta formativa;
- c. che ai sensi dell'art. 3 della menzionata legge n.14/2009 la Regione esercita le funzioni di programmazione, di indirizzo, di sviluppo e di coordinamento, individuando gli strumenti idonei al perseguimento delle finalità della legge, nonché le funzioni di monitoraggio, di controllo e di valutazione della gestione amministrativa;
- d. che il D.P.G.R. n. 89 del 02/04/2010, con cui è stato emanato il Regolamento recante disposizioni regionali per la formazione professionale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1 lettera b), della suddetta legge n. 14/2009, prevede all'art. 21, comma 4, che : "Nella messa a punto del sistema dei controlli la Regione sviluppa l'integrazione con gli altri strumenti di governo e di controllo degli interventi formativi ivi compresi quelli previsti per la gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE)".

## **ATTESO**

- a. che l'Autorità di Gestione deve adempiere a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006;
- che l'art. 60 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 attribuisce, tra le funzioni dell'Autorità di Gestione, i controlli di primo livello, ovvero i controlli da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali;
- c. che l'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.e i., recante norme di attuazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.e i. stabilisce che "le verifiche che l'Autorità di Gestione è tenuta ad effettuare a norma dell'articolo 60, lettera b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.e i. riguardano, a seconda del caso, gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni". Inoltre, lo stesso articolo stabilisce che tali verifiche debbano "accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali";
- d. che il medesimo Regolamento stabilisce che le verifiche devono altresì comprendere "procedure intese ad evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.".
- e. che la Regione deve, parimenti, garantire la piena e puntuale attuazione della succitata legge n. 14 del 18/11/2009, in particolare assicurando le attività di controllo in linea con quanto disposto dall'art. 3 della medesima legge.

#### **RILEVATO**

- a. che con D.G.R. n. 2120 del 7 dicembre 2007 sono stati attribuiti al Servizio 03 "Coordinamento del Controllo di I° livello Ispettivo" incardinato nel Settore 05 dell'A.G.C. 17 i seguenti compiti:
  - a.1 effettuare il campionamento in itinere ed ex post dei progetti cofinanziati dal FSE (controlli didattico-documentali e rendicontali) ex Reg. (CE) 438/01;
  - a.2 effettuare il campionamento in itinere ed ex post delle attività di formazione professionale non FSE finanziate dall'Area Generale di Coordinamento 17;
  - a.3 effettuare i controlli didattici e documentali in itinere e rendicontali dei progetti campionati sia FSE (ex Reg. (CE) 438/01) sia non FSE;
  - a.4 effettuare i controlli su progetti che presentassero criticità, segnalati dagli uffici competenti;
  - a.5 coordinare le attività dei Servizi di Controllo di I° Livello sul territorio;
  - a.6 esaminare gli eventuali ricorsi avverso la verifica di rendicontazione in itinere od ex post;
- b. che nell'ambito delle compiti attribuiti ai Settori Tecnici Provinciali (STAP) dell'A.G.C.17 rientrano, tra gli altri, il monitoraggio delle attività formative svolte e da svolgersi, nonché i controlli amministrativo/contabili relativi a tutti i progetti di competenza dell'AGC 17 cofinanziati dal FSE.

## **CONSIDERATO**

- a. che occorre garantire un sistema di controlli efficace ed integrato al fine di dare piena attuazione al dettato dell'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) 1083/06 e dell'art.13 del Reg. (CE) n. 1828/2006, con particolare riferimento alle verifiche tecnico-amministrative in loco sulle singole operazioni cofinanziate dal FSE, anche alla luce delle specifiche osservazioni formulate della Commissione Europea in sede di audit di sistema;
- b. che per assicurare una efficace e rapida attività di controllo in loco su tutte le operazioni cofinanziate dal FSE, nel rispetto delle disposizioni comunitarie su richiamate, è opportuno centralizzare presso le strutture dell'Autorità di Gestione le medesime attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE;
- c. che per il pieno ed efficace conseguimento degli obiettivi della Legge Regionale n. 14/2009, relativi al sistema dei controlli e del monitoraggio sulle attività formative in senso ampio, è opportuno che le pertinenti attività di verifica, siano attribuite ai Settori Tecnici Provinciali (STAP) dell'A.G.C. 17 "Istruzione Educazione Formazione Professionale Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.)".
- d. che a tal fine, nelle more della riorganizzazione dell'Ordinamento Amministrativo Regionale, l'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. n. 1290/SP del 18/07/2011, ha rappresentato la necessità:
  - d.1 di trasferire il Servizio 03 "Coordinamento Controllo di 1° livello Ispettivo" del Settore 05 "Formazione Professionale" dell'A.G.C. 17 "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politica giovanile e del Forum regionale della Gioventù, O.R.Me.L" al Settore 02 "Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento" dell'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi";
  - d.2 di attribuire ai Settori Tecnici Provinciali (STAP) dell'A.G.C. 17 i compiti di carattere ispettivo relativi alle attività di formazione professionale non cofinanziate dal FSE

## **RITENUTO**

a. di dover provvedere in merito

## **VISTI**

- a. il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 sulle disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- b. il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 recante le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- c. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 145 del 29 luglio 2010;
- d. la Legge Regionale n.11/91 sull'"Ordinamento Amministrativo della Regione Campania";
- e. la D.G. R. n.707 del 5 febbraio 1993;
- f. la D.G. R. n. 2120 del 7 dicembre 2007;
- g. la Legge Regionale n. 14 del 18/11/2009;
- h. la nota n. 1290/SP del 18/07/2011 a firma dell'Assessore alle Risorse Umane

**DATO** ATTO che di detto provvedimento viene data la preventiva informazione alle OO.SS.

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

### DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di trasferire, nelle more della riorganizzazione ordinamentale dell'Amministrazione Regionale, il Servizio 03 "Coordinamento Controllo di 1° livello Ispettivo" del Settore 05 "Formazione Professionale" dell'A.G.C. 17 "Istruzione Educazione Formazione Professionale Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.)" al Settore 02 "Pianificazione e collegamento con le Aree di Coordinamento" dell'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi", rinumerandolo in Servizio 05;
- 2. di attribuire ai Settori Tecnici Provinciali (STAP) dell'A.G.C. 17, oltre ai compiti già assegnati, il controllo e il monitoraggio sulle attività formative, in linea con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14/2009;
- 3. di demandare a successivo provvedimento del Coordinatore dell'A.G.C. 07, d'intesa con i Coordinatori delle AA.GG.C.: 03 e 17 la individuazione del personale da assegnare al Servizio 05 "Coordinamento Controllo di 1° livello Ispettivo" di cui al punto 1. e la definizione dell'organico del personale assegnato ai Settori Tecnici Provinciali (STAP) dell'A.G.C. 17 in ragione delle ulteriori funzioni attribuite per quanto disposto al punto 2.;
- 4. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, alle AA.GG.C.: 01, 03, 06, 07, 08, 12, 13, 16, 17, 18 ed all'Ufficio di Piano per darne informativa agli interessati e per quanto di rispettiva competenza, al Servizio 04 "Ufficio per le Relazioni con il Pubblico" per opportuna conoscenza, al Settore 03 "Centro Regionale Elaborazione Dati" per l'aggiornamento della banca dati E-Grammata, al Servizio "Comunicazione Integrata" per la pubblicazione sul sito: www.regione.campania.it ed al Settore "Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C..